

NEWSLETTER N° 17
16 ottobre 2008

COORDINAMENTO

Sinistra ed Ecologisti Legnanesi



sinistrarcobalenolegnano@gmail.com

- Costituzione della Repubblica Italiana, articolo 21.
- Volantino manifestazione 18 ottobre
- Comunicato stampa 16 ottobre 2008
- Un po' di storia: Lettera al Prefetto del 1 ottobre 2008
- Un po' di storia: Comunicato stampa del 1 ottobre 2008

**Costituzione della Repubblica Italiana
Art. 21.**

Tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione. La stampa non può essere soggetta ad autorizzazioni o censure.

A quanto pare questo non è vero dovunque, come potete vedere leggendo i documenti che seguono.

Vi invitiamo ad essere presenti con noi

Sabato 18 ottobre alle 16.30

in Piazza San Magno a Legnano,

per difendere un valore irrinunciabile.



NOI NON CI STIAMO



La nostra Costituzione all'art. 21 stabilisce che:
"Tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione.

La stampa non può essere soggetta a limitazioni o censure"



A Legnano, per distribuire un volantino di contenuto politico come quello che state leggendo occorre:

- 1.-*Depositare il testo prima della distribuzione*
- 2.-*Indicare il numero dei distributori, che devono essere espressamente autorizzati e riconoscibili tramite apposito tesserino*
- 3.-*Far timbrare i volantini*
- 4.-*Pagare la tassa prevista*
- 5.-*Rispettare il divieto di volantinare in Piazza San Magno e nell'area del mercato*



A LEGNANO LA LIBERTÀ DI STAMPA E' CALPESTATA E SOGGETTA A LIMITAZIONI ANTICOSTITUZIONALI

Come cittadini e partiti che ancora credono nella Costituzione e nella necessità democratica di rispettarne i principi non possiamo accettare che la Giunta di destra che governa questa città, ponga dei limiti al diritto fondamentale di potersi esprimere liberamente.

**PER QUESTO OGGI SIAMO QUI. E LO SAREMO
TUTTE LE VOLTE CHE QUALCUNO TENTERÀ DI
FARE CARTA STRACCIA DELLA COSTITUZIONE.**



vediamo sentiamo parliamo

COMUNICATO STAMPA (16 ottobre 2008)

Interpretiamo dal silenzio in merito dell'amministrazione legnanese di centrodestra che non esiste alcuna intenzione di correggere il regolamento comunale sulle affissioni e sulla diffusione di materiale pubblicitario che AMGA, in qualità di concessionaria della riscossione delle imposte sulla pubblicità, ha deciso di estendere anche ai volantini di contenuto politico e sociale distribuiti da partiti e associazioni.

In base a tale applicazione estensiva, qualunque forza politica o associazione intenda far conoscere le proprie posizioni in merito a fatti rilevanti di portata locale o nazionale deve sottostare a una disciplina che come è ormai noto prevede fra l'altro la consegna preventiva del testo del volantino, il pagamento di una tassa e limiti per la distribuzione del materiale e per le persone che la eseguono.

In questo modo una normativa diretta con tutta evidenza a combattere forme di pubblicità abusiva diventa strumento di controllo politico, e va a scontrarsi, come già evidenziato da esperti costituzionalisti, con l'art. 21 della nostra Carta fondamentale, che infatti così recita: "Tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione. **LA STAMPA NON PUÒ ESSERE SOGGETTA AD AUTORIZZAZIONI O CENSURE.**"

Già nei giorni scorsi non abbiamo mancato di sollevare più di un dubbio sugli scopi di questo tipo di ordinanze, che ricordano quelle dei podestà di periodi passati della nostra storia, di cui speriamo che nessuno provi rimpianto o nostalgia. Nel contempo abbiamo dato atto della nostra intenzione di non uniformarci alle regole stabilite e di continuare a considerare il regolamento comunale in oggetto come è stato fatto finora, cioè riferito al solo materiale pubblicitario.

Ora riteniamo che sia necessario dare un segnale tangibile della nostra contrarietà ad un provvedimento che limita così gravemente la libertà di espressione: a questo fine **SABATO 18 OTTOBRE DALLE ORE 16.30 EFFETTUEREMO UN VOLANTINAGGIO IN PIAZZA SAN MAGNO COME ATTO DI DISOBEDIENZA CIVILE**, al quale parteciperanno rappresentanti provinciali e regionali delle nostre forze politiche.

Invitiamo a partecipare alla manifestazione tutte le persone che credono nella Costituzione e nella necessità democratica di rispettarne i principi.

I circoli legnanesi di:
Rifondazione Comunista
Partito dei Comunisti Italiani
Sinistra Democratica
Verdi per la pace

AL PREFETTO DI MILANO
AL VICE QUESTORE DI P. S. DI LEGNANO
AL COMANDO POLIZIA MUNICIPALE DI
LEGNANO

Legnano, 1 ottobre 2008

I rappresentanti delle sotto indicate forze politiche dichiarano che non intendono uniformarsi all'applicazione estensiva che il Comune di Legnano (attraverso la società AMGA, che detiene per conto di esso la concessione per la riscossione delle imposte sulla pubblicità) ha deciso di attuare del regolamento comunale la delibera n. 52 del c.c. del 17/03/2008 (D.Lgs n. 507 del 15/11/1993).

In base a tale applicazione la disciplina in materia di affissioni e diffusione di materiale pubblicitario viene estesa anche ai volantini realizzati da partiti e associazioni, che contengano valutazioni e prese di posizione di ordine politico e sociale; con la conseguenza di sottoporre tale materiale ai seguenti obblighi:

- deposito preventivo del testo del volantino, con divieto di apportare qualsiasi modifica successiva allo stesso
- timbratura di tanti volantini quanti sono gli addetti alla distribuzione, e pagamento della relativa tassa
- indicazione preventiva del numero e dell'identità dei distributori dei volantini, che dovranno essere riconoscibili attraverso apposito tesserino.
- divieto di eseguire il volantinaggio nella piazza centrale della città ed in altre aree indicate.

Risulta evidente che disposizioni di questo tipo, chiaramente studiate per evitare fenomeni di pubblicità abusiva, se applicati a volantini di contenuto politico divengono strumento di controllo e limitano gravemente la libertà di espressione come sancita dall'art. 21 della Costituzione, che infatti così recita: "Tutti hanno il diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione. LA STAMPA NON PUÒ ESSERE SOGGETTA AD AUTORIZZAZIONI O CENSURE."

Per questi motivi, come già comunicato sopra, è nostra intenzione di proseguire, in un quadro di pacifica disobbedienza civile, nella libera distribuzione del materiale politico di nostra produzione, assumendoci tutte e sole le responsabilità che la legge attribuisce ai diffusori di materiale a stampa, e relative al contenuto dello stesso.

In fede

I circoli legnanesi di
Partito della Rifondazione Comunista
Partito dei Comunisti Italiani
Sinistra Democratica
Verdi per la pace

COMUNICATO STAMPA (1 ottobre 2008)

PROVE TECNICHE DI MINCULPOP?

Martedì 30 settembre in Consiglio Comunale il sindaco Vitali, ad una sola voce con il suo "costituzionalista", assessore Maurizio Cozzi, ha ribadito di non avere alcuna intenzione di correggere il regolamento comunale sulle affissioni e sulla diffusione di materiale pubblicitario che AMGA, in qualità di concessionaria della riscossione delle imposte sulla pubblicità, ha deciso di estendere (immaginiamo in totale autonomia e senza alcun intervento dei nostri amministratori) anche ai volantini di contenuto politico e sociale distribuiti da partiti e associazioni.

In base a tale applicazione estensiva, qualunque forza politica o associazione intenda far conoscere le proprie posizioni in merito a fatti rilevanti di portata locale o nazionale dovrà

sottostare alla seguente disciplina:

- deposito preventivo del testo del volantino e divieto assoluto di modificare successivamente il contenuto dello stesso
- timbratura di tanti volantini quanti sono gli incaricati della distribuzione, e pagamento della relativa tassa
- indicazione preventiva del numero e dell'identità dei distributori del materiale, che dovranno essere riconoscibili attraverso apposito tesserino
- divieto di distribuire il materiale in piazza San Magno e nell'area del mercato

In questo modo una normativa diretta con tutta evidenza a combattere forme di pubblicità abusiva diventa strumento di controllo politico, e va a scontrarsi, come già evidenziato da (veri) costituzionalisti, con l'art. 21 della nostra Carta fondamentale, che infatti così recita: "Tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione. LA STAMPA NON PUÒ ESSERE SOGGETTA AD AUTORIZZAZIONI O CENSURE."

Il sindaco Vitali durante il Consiglio Comunale ha sostenuto che il regolamento viene applicato in questa forma estensiva dalla sua realizzazione, nel 1993.

Non ci risulta.

Nel frattempo ci permettiamo di sollevare più di un dubbio sugli scopi di questo tipo di

ordinanze, che ricordano quelle dei podestà di periodi passati della nostra storia, di cui speriamo che nessuno provi rimpianto o nostalgia.

Anche se emessi in buona fede i regolamenti comunali non possono essere in contrasto con la Costituzione, a meno che il sindaco non pensi che libertà e democrazia possano essere subordinate alla sua fobia di sicurezza: ordine, pulizia ed ubbidienza".

In ogni caso comunichiamo (e faremo avere tale comunicazione all'autorità di PS e al Prefetto) che in nessun modo intendiamo sottoporci ad una disciplina che in modo così evidente limita la nostra libertà di espressione: per essere più chiari, continueremo a considerare il regolamento comunale in oggetto come è stato fatto finora, cioè riferito al solo materiale pubblicitario.

I circoli legnanesi di:

Rifondazione Comunista

Partito dei Comunisti Italiani

Sinistra Democratica

Verdi per la pace

Vi terremo informati su tutte le nostre iniziative ed azioni.

16 ottobre 2008